

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

4 maggio 2020

Come mi è cara la condivisione di una nostra amica: “C’è sempre la tentazione dell’abitudine o della supponenza del mio ascolto o del mio capire quello che ricevo da questa compagnia; di ridurlo a delle definizioni o dei contenuti astratti da ripetere, da dire agli altri, di ritenerlo già un possesso acquisito per poi procedere autonomamente sulle conseguenze operative di tutto ciò che ci viene detto. Ma finalmente ho avuto l’amore verso me stessa e l’umiltà di guardare la differenza che c’è (...) quando entro dentro la giornata, affronto le circostanze - dalle più banali fino a quelle più impreviste e più dure - con la presenza di Gesù, con la luce di quello che riceviamo nel nostro cammino, e quando invece mi ritrovo tutta centrata su me stessa, sul mio sforzo, su una mia pretesa, su una mia capacità e supponenza. È proprio un’altra cosa e questa è un’esperienza ormai evidentissima”. Sì, è proprio vero, è un’esperienza evidentissima, perché è proprio un’altra vita, imparagonabile, impareggiabile (...).

Allora, proprio all’inizio di questo gesto, chiediamo che questo cammino sia sempre più la nostra vita, la nostra esperienza, tutta la nostra domanda, tutta la nostra responsabilità, tutta la nostra amicizia, tutta la nostra presenza dentro la vita degli uomini. E chiediamo l’intercessione di Maria Santissima, causa della nostra gioia. Perché causa? Causa perché ha generato Gesù, ha generato nella carne Gesù, la Carne della nostra vera gioia.

Nicolino Pompei, ... perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena

Affidiamo a Maria Santissima Nicolino e le sue intenzioni, particolarmente Juri ed Ella. Preghiamo per Papa Francesco e insieme a lui per tutti gli ammalati di Covid-19, per quanti si dedicano alla loro cura e per tutti coloro che, in qualsiasi modo, stanno soffrendo per la pandemia. Al materno abbraccio della Madonna consegniamo Silvano e Lavinia perché siano accolti nella gioia del Paradiso.

I MISTERO DELLA GIOIA

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

O tu, chiunque sia, che ti avvedi di essere in balia dei flutti di questo mondo, tra burrasche e tempeste, invece di camminare sulla terra, non distogliere gli occhi dallo splendore di questa Stella, se non vuoi essere travolto dalle tempeste. Se insorgono i venti delle tentazioni, se ti imbatti negli scogli delle tribolazioni, guarda la Stella, invoca Maria. (*San Bernardo*)

II MISTERO DELLA GIOIA

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

Se sei sbattuto dalle onde della superbia, dell'ambizione, della maldicenza, dell'invidia: guarda la Stella, invoca Maria. Se l'ira, o l'avarizia, o le lusinghe della carne scuotono la navicella dell'anima: guarda a Maria. Se tu, turbato dall'enormità dei peccati, confuso per la bruttura della tua coscienza, spaventato per il rigore del giudizio, incominci ad essere inghiottito dal baratro della tristezza, dall'abisso della disperazione: pensa a Maria. (*Ibi*)

III MISTERO DELLA GIOIA

LA NASCITA DI GESÙ

Nei pericoli, nelle difficoltà, nelle incertezze, pensa a Maria, invoca Maria. Ella non si allontani mai dalla tua bocca, non si allontani mai dal tuo cuore; e perché tu abbia ad ottenere l'aiuto della sua preghiera, non dimenticare mai di seguire l'esempio della sua vita. (*Ibi*)

IV MISTERO DELLA GIOIA

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Seguendola, non uscirai di strada; pregandola, non dispererai; pensando a Lei, non cadrà in errore. (*Ibi*)

V MISTERO DELLA GIOIA

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

Se Lei ti sorregge, non cadi; se Lei ti protegge, non hai da temere; se Lei ti guida, non ti affaticherai; se Lei ti è favorevole, giungerai alla mèta. (*Ibi*)